



**PENITENZA! PENITENZA! PENITENZA!**

*“Abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla Sua mano destra verso di lui: l'Angelo, indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: “Penitenza, Penitenza, Penitenza!”*”

Queste parole sono contenute nella terza parte del segreto di Fatima trascritta da suor Lucia il 3 gennaio 1944 e resa pubblica dalla Chiesa il 26 giugno 2000.

La visione riferita da suor Lucia è quella ricevuta dai tre pastorelli di Fatima il 13 luglio 1917.

L'invito alla penitenza è inserito nell'intero messaggio di Fatima che esorta l'umanità alla conversione, alla preghiera e alla penitenza.

sollecita la **devozione al Cuore Immacolato di Maria**, istituisce la **pratica dei primi cinque sabati del mese** e chiede la **consacrazione della Russia al Cuore Immacolato**.

E' **passato più di un secolo dall'appello della Madonna di Fatima e possiamo dire che esso è rimasto inascoltato** (salvo le poche anime che l'hanno accolto veramente).

Anche **la Chiesa**, pur approvando ufficialmente le apparizioni di Fatima, **non ha dato la debita importanza ai richiami della Madonna**.

Ciò è confermato dalle parole che suor Lucia ha rivolto il **26 dicembre 1957** al padre Augustin Fuentes, postulatore delle cause per la beatificazione di Francesco e Giacinta: **“Padre, la Santissima Vergine è molto triste perché nessuno ha prestato attenzione al Suo Messaggio, né i buoni né i malvagi. I buoni continuano sulla loro strada ma senza dare alcuna importanza al Suo Messaggio. I cattivi, sui quali non è ancora caduta la punizione divina, continuano anche essi la loro vita peccaminosa, senza curarsi del Messaggio. Ma mi creda, Padre, Dio punirà il mondo e lo farà in modo terribile. La punizione del Cielo è imminente.”**

La punizione del Cielo è quella rappresentata nella visione del terzo segreto: un Angelo con una **spada di fuoco** nella mano sinistra che, scintillando, emetteva **fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo**.

La Madonna trattiene il castigo che sta per abbattersi sull'umanità, ma l'Angelo pone una condizione: **“Penitenza! Penitenza! Penitenza!”**

A questo punto dobbiamo domandarci: **“Gli uomini si sono pentiti dei loro peccati? Hanno migliorato se stessi con un'autentica conversione a Dio? Hanno fatto penitenza?”**

Purtroppo (salvo rare eccezioni) **la risposta è “NO”**

Sarebbe spettato agli **ecclesiastici** prendere sul serio gli appelli della Madonna, guidando le anime alla **vera conversione a Dio**, sollecitando la **devozione al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria**, invitando le anime alla **preghiera** (soprattutto alla recita del Santo Rosario) e alla **penitenza**, organizzando **ore e ore di adorazione eucaristica**, **denunciando le ideologie eretiche**, **combattendo in tutti i modi le tentazioni e le insidie del demonio**.

**Gli ecclesiastici avrebbero dovuto fare tutto questo lottando fino al martirio!**

**Ma non l'hanno fatto.**

È per questo che suor Lucia di Fatima, nell'intervista al padre Augustine Fuentes sopra richiamata, ha aggiunto: **“Padre, non dovremmo attendere un appello del Santo Padre da Roma, che chiami il mondo a fare penitenza. Né dovremmo attendere un appello del genere dal nostro vescovo nella nostra diocesi, o dalle congregazioni religiose. No! Nostro Signore si è già servito molto spesso di questi mezzi e il mondo non se ne è curato affatto. È per questo che ORA È NECESSARIO CHE CIASCUNO DI NOI INIZI A RIFORMARE SE STESSO SPIRITUALMENTE. Ognuno di noi ha il dovere di salvare non solo se stesso, ma anche di aiutare tutte le anime che Dio pone sul nostro cammino.”**

**Dato che gli appelli celesti non sono stati ascoltati né dagli ecclesiastici né dal popolo di Dio, che cos'è successo?**

**Prima di tutto è scoppiata la seconda guerra mondiale**, che poteva essere evitata, come ha confermato la Madonna ai tre pastorelli di Fatima: **“Per impedirla, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa”.**

Quanto si lamentava Suor Lucia perché le parole di Maria e di Gesù non venivano prese sul serio e perché si tardava a fare la Consacrazione della Russia!

La Madonna stessa, dopo aver tanto insistito per la Consacrazione, vedendo che la seconda guerra mondiale era ormai inevitabile, ha esclamato: **“Non hanno voluto prendere in considerazione la Mia richiesta. Come il Re di Francia, se ne pentiranno e la faranno, ma sarà tardi. La Russia avrà già diffuso i suoi errori nel mondo, provocando guerre, persecuzioni alla Chiesa: il Santo Padre avrà molto da soffrire.”**

Quel “Re di Francia” di cui parlava la Madonna era Luigi XIV (il cosiddetto “Re Sole”) al quale nel 1689 Santa Margherita Maria Alacoque fece proporre la Consacrazione del Regno di Francia al Sacro Cuore di Gesù, promettendo che così facendo avrebbe avuto vittoria sui nemici. Ma il sovrano non accettò. Poi durante la Rivoluzione francese la stessa

proposta fu fatta all'allora Re di Francia Luigi XVI dalla sorella Elisabetta. ma ormai era troppo tardi ed il sovrano non fu in grado di compierla e, come è noto a tutti, fece una tragica fine.

Poi, come conseguenza, **il materialismo ateo si è diffuso nel mondo ed ha causato un progressivo allontanamento dei popoli cristiani dalla fede in Dio.**

**Non si tratta solo dell'ateismo teorico, ma anche dell'ateismo pratico.** Infatti, oggi **la società del benessere vive come se Dio non esistesse.**

Questa crisi ha travolto le famiglie, sempre più disgregate da legislazioni empie che legittimano la rottura dei matrimoni, la soppressione della vita nel grembo materno, l'introduzione di costumi contro natura (tramite l'unione fra persone dello stesso sesso).

I piccoli molto spesso non vengono battezzati, perché si dice che il battesimo non deve essere imposto e che, semmai, verrà ricevuto quando i figli, dotati dell'uso della ragione, lo sceglieranno loro stessi.

Di conseguenza anche i Sacramenti dell'Eucaristia e della Cresima vengono abbandonati. E quando vengono ricevuti, si dà più importanza alla cerimonia festosa che al Sacramento in sé. Poi, passato il tempo del catechismo e dei Sacramenti, poco alla volta la dottrina cristiana viene dimenticata.

Dato che in famiglia non si educa più alla fede e alla vita sacramentale, i giovani molto presto vengono abbandonati a se stessi.

Nella scuola non c'è più l'insegnamento cristiano, perché molto spesso i docenti sono agnostici e diffondono idee materialiste.

Nella società i giovani trovano solo il consumismo che li porta ad assorbire la mentalità dominante e le mode dilaganti.

I giovani sono indotti a farsi degli idoli nel mondo dello spettacolo, della musica, dello sport, della politica.

Tutto ciò li rende sempre più deboli ed incapaci di formarsi una propria personalità. E tante volte questa debolezza finisce nell'alcool, nella droga, nella prostituzione.

La ricerca incontrollata del sesso li spinge a cercare rapporti sessuali a qualsiasi età, a dare vita a convivenze fuori dall'ambito matrimoniale. E tanto spesso la debolezza giovanile finisce nell'omosessualità.

Molti giovani diventano dipendenti dai videogiochi e dai giochi d'azzardo, abituandosi così a divertimenti effimeri nei quali vengono sprecate ingenti somme di denaro. Quanti giovani rimangono attaccati per ore al cellulare, sprecando enormi quantità di tempo che potrebbero dedicare allo studio o al lavoro!

Il più delle volte sono incapaci di fare sacrifici, di cercarsi un lavoro, di crearsi una vera famiglia, di comprarsi una casa, di risparmiare per il futuro.

In questo mondo avvolto nel rumore e nella confusione, i giovani perdono la capacità di guardare dentro se stessi, evitano di riflettere sulle ragioni dell'esistenza umana e rifiutano di dialogare con la propria coscienza, dove Dio potrebbe rivelarsi a loro ed aiutarli a capire quali sono le vere prospettive della loro vita.

E questi giovani poi diventano **adulti** che conservano la stessa mentalità consumistica ed edonistica assimilata durante la loro gioventù.

Spesso gli adulti non sono pronti ad affrontare le sfide della vita e ad assumere le necessarie responsabilità.

Non sanno cercarsi un lavoro e, se lo trovano, non riescono a proseguirlo con costanza e pazienza.

Tutto va speso in divertimenti futili e passeggeri, per poi non riuscire a far fronte alle difficoltà impreviste.

Molti sono impreparati ad affrontare le prove che si presentano ad una certa età: la perdita dei genitori o di persone care, le malattie incurabili, la morte.

In tutte le famiglie domina ormai la **televisione**, che rimane perennemente accesa trasmettendo una cultura falsa fondata sul consumismo, sull'edonismo, sulla vanità, sulla lussuria, sulla violenza, sul vizio e sull'adorazione di tutti gli idoli della società moderna. Se volete, la televisione è quella statua, di cui parla l'Apocalisse, che gli uomini hanno eretto alla bestia: *"Le fu anche concesso di animare la statua della bestia sicché quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a morte tutti coloro che non adorassero la statua della bestia. Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra (l'azione) e sulla fronte (il pensiero); e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome"* (Ap 13,15-17).

**E tutto questo perché non si è conservata la fede!** Sono rimasti pochissimi coloro che accettano le tribolazioni restando fedeli a Dio, offrendo le loro croci con pazienza e rassegnazione.

## **La perdita della fede, purtroppo, ha colpito anche la GERARCHIA ECCLESIASTICA e le COMUNITÀ DI VITA RELIGIOSA.**

A partire dal secolo scorso ed in particolare dal Concilio Vaticano II, sull'onda di teologie moderniste e di ideali innovativi, i consacrati si sono staccati sempre più dall'**ortodossia** e dalla **tradizione**, dando vita a nuove forme di religiosità che non hanno nulla in comune con lo spirito autentico del Vangelo.

L'apertura al dialogo con le nuove ideologie, con le altre confessioni cristiane, con tutte le altre religioni ed anche con gli atei, ha portato molti consacrati al tradimento della loro identità cattolica e della loro vocazione.

L'adesione ad una specie di nuovo umanesimo, aperto a tutte le culture e a tutte le innovazioni, ha sviato molti uomini di Chiesa dalla sana dottrina, come ci ha avvisato San Paolo nella seconda lettera a Timoteo (4,3-4): ***“Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla Verità per volgersi alle favole”***. Quel giorno è arrivato.

L'adozione di una nuova concezione della Divina Misericordia aperta a tutti gli uomini, credenti e non credenti, giusti e reprobri, ha fatto spalancare le porte della Chiesa anche ai peccatori impenitenti, agli atei convinti e ai nemici di Gesù Cristo.

Si è creduto a teologi eretici come Friedrich Schleiermacher e Hans Urs von Balthasar (quest'ultimo molto stimato dal Papa Giovanni Paolo II, che lo ha elevato al titolo di cardinale), i quali hanno messo in dubbio l'esistenza dell'inferno e sono arrivati al punto di teorizzare la conversione finale di Satana e degli altri angeli ribelli, ripescando la gravissima eresia della “apocatàstasi”, che ebbe come principale sostenitore Origene agli inizi del terzo secolo d.c. e che è stata condannata dal Concilio di Costantinopoli del 553.

Aderendo a queste tesi eretiche anche il Papa Giovanni Paolo II (vedi il libro - intervista *“Varcare la soglia della speranza”*, Arnoldo Mondadori Editore - Milano 1994 - Capitolo 28, pagine 201 - 202) è arrivato ad affermare: ***“In Cristo, Dio ha rivelato al mondo di volere che «tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità» (I Tm 2,4). Questa frase della Prima Lettera a Timoteo ha un'importanza fondamentale per la visione e per l'annuncio delle cose ultime. Se Dio desidera così, se Dio per questa causa dona Suo Figlio, il quale a Sua volta opera nella Chiesa mediante lo Spirito Santo, può l'uomo essere dannato, può essere respinto da Dio? ... “Può Dio, il quale ha tanto amato l'uomo, permettere che costui Lo rifiuti così da dover essere condannato a perenni tormenti? E, tuttavia, le parole di Cristo sono univoche. In Matteo Egli parla chiaramente di coloro che andranno al supplizio eterno (cfr. 25,46). Chi saranno costoro? La Chiesa non si è mai pronunciata in merito. Questo è un mistero, veramente inscrutabile, tra la santità di Dio e la coscienza dell'uomo. Il silenzio della Chiesa è, dunque,***

l'unica posizione opportuna del cristiano. Anche quando Gesù dice di Giuda, il traditore, «Sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!» (Mt 26,24), la dichiarazione non può essere intesa con sicurezza nel senso dell'eterna dannazione”.

Già precedentemente la veggente Anna Caterina Emmerick (nata l'8 settembre 1774 e morta il 9 febbraio 1824, beatificata dal Papa Giovanni Paolo II il 3 ottobre 2004) si era espressa in questi termini (vedi il libro “I misteri dell'Antica Alleanza”, traduzione a cura di Vincenzo Noja, Edizioni Segno - Udine 2001- Capitolo I, pagine 27-28): “Dopo la caduta degli Angeli cattivi vidi gli spiriti dei cori luminosi farsi umili e sottomessi dinanzi al trono di Dio, intercedendo il perdono per questi primi affinché venissero richiamati nelle altezze celesti. Quando vidi i cori lucenti degli Angeli buoni struggersi dinanzi all'Onnipotente, mi sentii intimamente unita alla loro misericordiosa richiesta, nella speranza che gli spiriti caduti sarebbero rimasti per sempre fedeli a Dio se avessero ottenuto il suo perdono. Venni a conoscenza che sarebbe stato necessario un tempo lunghissimo alla loro conversione e al ripristino della grazia. Vidi questo tempo indicibilmente lungo, impensabile per un mortale. Accogliendo la supplica dei Suoi Angeli, Dio aveva deciso che il Cielo sarebbe stato luogo di pace assoluta, mentre la Terra sarebbe servita alla Redenzione dell'umanità e degli spiriti infedeli (!) e quindi teatro della necessaria lotta tra perdizione e resurrezione”.

Ma la Chiesa Cattolica si è sempre scagliata contro l' eresia dell'apocatastasi negando la possibilità di salvezza degli angeli ribelli e delle anime dannate.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica (Libreria Editrice Vaticana 1992 - numeri 392 - 393 pag. 112) ci insegna: “393 A far sì che il peccato degli angeli non possa essere perdonato è il carattere irrevocabile della loro scelta, e non un difetto dell'infinita misericordia divina. «Non c'è possibilità di pentimento per loro dopo la caduta come non c'è possibilità di pentimento per gli uomini dopo la morte» (San Giovanni Damasceno, *De fide orthodoxa*).

E anche a Fatima nell'apparizione del 13 luglio 2017 la Madonna ha mostrato ai tre pastorelli la visione dell'inferno e ha aggiunto: “Avete visto l'inferno, dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, il Signore vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato”.

Nonostante tutto ciò, gli ecclesiastici continuano a chiedersi (come il Papa Giovanni Paolo II) se l'inferno esiste. E comunque si guardano bene dal parlarne per non spaventare i loro ascoltatori. Per cui i fedeli non capiscono la gravità del peccato, soprattutto di quello mortale.

Le omelie dei sacerdoti, dei vescovi e dei Papi sono piene di ottimismo riguardo alla salvezza delle anime e trasmettono loro questa fiducia in

modo tale che esse si sentono liberate da un grande peso: quello della loro personale conversione.

**Ecco come i fedeli vengono sviati dagli accorati appelli della Mamma Celeste che avrebbe voluto evitarci tanti castighi ormai inevitabili!**

**Si afferma che è bastato il Sacrificio Redentivo di nostro Signore per eliminare tutti i nostri peccati** (*“Altrimenti, che cosa è venuto a fare?”*). Anzi il peccato è un concetto soggettivo: *“Se uno non sa di peccare, che peccato fa?”*.

Pio XII affermava: **“Il più grande peccato di oggi è che gli uomini hanno perduto il senso del peccato”**.

In effetti le leggi civili che ammettono il divorzio, l’aborto, l’eutanasia, le unioni fra persone dello stesso sesso hanno fatto perdere il senso del peccato anche fra i battezzati.

In questo **clima di tolleranza verso tutti e verso tutto**, è nato l’**idolo della falsa “divina misericordia”**, l’icona fatta dipingere da suor Faustina Kowalska (vedi il mio scritto **“Ecco l’abominio della desolazione!”**), e si è manifestato l’**Anticristo** (vedi il mio scritto **“Ecco l’Anticristo!”**).

Suor Lucia di Fatima, nell’intervista al padre Augustine Fuentes sopra richiamata, ha affermato: *“Ciò che offende soprattutto il Cuore Immacolato di Maria e il Cuore di Gesù è la caduta delle anime dei religiosi e dei sacerdoti. Il diavolo sa che per ogni religioso o sacerdote che rinnega la sua santa vocazione, molte anime sono trascinate all’inferno ... Per questo il diavolo brama di impossessarsi delle anime consacrate. Cerca in ogni modo di corromperle, per addormentare le anime dei fedeli e condurle alla peggiore impenitenza”*.

Gesù ha detto: **“Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo”** (Mc 1,15).

Ma gli ecclesiastici non ripetono ai fedeli questo monito di Gesù. Per cui le anime si trovano in una falsa pace e non pensano all’avvicinarsi dei castighi che introdurranno il trionfo del Regno di Dio nel mondo.



Oggi il popolo di Dio è assopito in una specie di sonno maligno delle coscienze!

**QUANTI SONO GLI UOMINI DI CHIESA CHE INVITANO I FEDELI ALLA CONVERSIONE E ALLA PENITENZA?**

Ricordatevi, ecclesiastici che diffondete false dottrine, che Gesù ha detto: “Non chiunque Mi dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno dei Cieli, ma colui che fa la volontà del Padre Mio che è nei Cieli. Molti Mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetato nel Tuo nome e cacciato demòni nel Tuo nome e compiuto molti miracoli nel Tuo nome? Io però dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da Me, voi operatori di iniquità” (Mt 7,21-23).

**AFFRETTATEVI, ECCLESIASTICI, A BATTERVI IL PETTO PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!**

**VOI SIETE I PIÙ BISOGNOSI DI CONVERSIONE E DI PENITENZA!**

**TENETE BEN PRESENTE CHE, IN QUESTO MOMENTO IN CUI DOMINA SATANA, DIVENTARE ANNUNCIATORI DELLA VERITÀ SIGNIFICA DIVENTARE MARTIRI!**

**MA NELLE PROMESSE CHE AVETE FATTO AL MOMENTO DELLA VOSTRA CONSACRAZIONE C'ERA ANCHE L'ACCETTAZIONE DEL MARTIRIO, CHE OGGI È INEVITABILE PER PURIFICARE LA CHIESA DAI SUOI PECCATI!**